Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sapere" dedicato alla Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni, nel 100° anniversario dell'istituzione

Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 4 settembre 2023, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze del sapere" dedicato alla Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni, nel 100° anniversario dell'istituzione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;
supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;
adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);
formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm;
formato tracciatura: 37 x 46 mm;
dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;
colori: cinque;
tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari;
foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura una serie di onde elettromagnetiche che idealmente raggiungono una sezione del nostro globo terrestre su cui si sovrappone una rete informatica; in basso, a destra, è riprodotto il logo della Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni.

Completano il francobollo le legende "SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN TELECOMUNICAZIONI - MIMIT", "100 ANNI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Emanuela L'Abate.

Roma, 4 settembre 2023.

Corporate Affairs - Filatelia
Giovanni Machetti

"La Scuola Superiore di Specializzazione in TLC: 100 anni di eccellenza italiana nella formazione specialistica nel settore telecomunicazioni"

La Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni (SSSTLC) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, istituita con Regio Decreto n. 2483 del 19 agosto 1923, festeggia i 100 anni e continua a rappresentare una struttura di eccellenza nell'alta formazione nel settore delle comunicazioni elettroniche e dell'ICT (Information and Communication Technologies).

Nata in sostituzione della Scuola Superiore Postale e Telegrafica, costituita nel 1908 per istruire i funzionari del Ministero delle Poste e Telegrafi, la Scuola viene istituita nel 1923 con la consapevolezza dell'importanza di diffondere la cultura nel campo delle allora neonate telecomunicazioni, in vista dei prevedibili sviluppi del settore, e della necessità di assicurare, fin da allora, la formazione professionale idonea ai tecnici occupati in un settore così vasto e complesso.

Fin dall'inizio dello scorso secolo, quindi, la Scuola, con docenti universitari e esperti della materia, ha permesso ai giovani ingegneri di entrare a far parte del settore dell'innovazione tecnologica, accelerando con il loro inserimento nel mercato del lavoro, lo sviluppo economico connesso all'evoluzione delle reti: dal rame alla super fibra, agli attuali sistemi di connessione in 5G, alla tutela della sicurezza informatica pubblica e privata.

Da sempre, la Scuola mira a fornire una formazione in linea con l'evoluzione tecnologica e normativa per sviluppare competenze trasversali nei settori delle comunicazioni elettroniche, dell'ICT e della cyber security, attraverso percorsi formativi altamente qualificanti. In particolare, il corso di Specializzazione in TLC, organizzato annualmente in collaborazione con le facoltà di Ingegneria delle più prestigiose università italiane, consiste in circa 600 ore di formazione ed è aperto non solo agli ingegneri, ma anche a coloro che desiderano seguire singoli moduli formativi, indispensabili all'esercizio di attività professionali nei diversi rami del settore delle telecomunicazioni.

Negli ultimi anni, l'accreditamento della Scuola presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti costituisce un ulteriore valore aggiunto di qualificazione professionale specialistica, attraverso la possibilità di erogare crediti di formazione professionale (CFP) a coloro che partecipano ad iniziative formative – seminari, convegni – curate dalla Scuola.

Oggi, il Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, recentemente approvato dal Governo, vede la Scuola direttamente coinvolta, quale parte istituzionale per conto del MIMIT, nella specifica attività finalizzata a promuovere

l'aggiornamento professionale dei lavoratori pubblici e privati in materia di sicurezza cibernetica, nell'ottica della digitalizzazione, del rafforzamento della cybersicurezza e dell'implementazione di un piano per l'industria cyber nazionale.

Eva Spina
Direttore Generale della Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione